

7. AUTORIZZAZIONE dei CORSI

Una volta ricevute dagli Enti Formatori le proposte dei corsi da attivare ed esaminate le eventuali richieste di riesame da parte dei beneficiari, il Servizio competente provvede ad effettuare l'istruttoria amministrativa volta a verificare la rispondenza delle proposte medesime ai dettami del presente bando e di quanto disposto dal provvedimento di approvazione del "CATALOGO FORMATIVO 2013", nonché dal PSR 2007/2013 Abruzzo e dai regolamenti comunitari di riferimento.

Procede, quindi, all'adozione del provvedimento di autorizzazione allo svolgimento dei corsi, completo dei nominativi degli istanti ammessi alla partecipazione ai corsi stessi. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURA e sul sito Web della Regione Abruzzo, al fine di notificare a tutti gli interessati.

8. ATTIVAZIONE dei CORSI AUTORIZZATI

Gli Enti Formatori sono tenuti all'attivazione dei corsi autorizzati dal Servizio competente ai sensi del presente Bando entro 120 giorni continuativi dalla data di pubblicazione sul BURA del relativo provvedimento di autorizzazione.

Sono, altresì, tenuti a concludere i corsi regolarmente attivati entro i successivi 120 giorni continuativi dal termine di cui al punto precedente.

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporta la decadenza dal beneficio per i beneficiari interessati e la revoca del relativo provvedimento autorizzativo per i relativi corsi.

Le attività inerenti la conduzione dei corsi e la relativa rendicontazione devono essere condotte nel rispetto di tutto quanto disposto nel paragrafo 3. "IMPEGNI degli ENTI FORMATORI nella CONDUZIONE di ATTIVITA' FORMATIVE AUTORIZZATE ai SENSI del PRESENTE BANDO" della sezione "AVVISO PUBBLICO per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI" del bando medesimo.

9. RENDICONTAZIONE delle ATTIVITA' FORMATIVE e PROCEDURE di AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Man mano che le attività formative vengono concluse, gli Enti Formatori sono tenuti a far pervenire al competente Servizio la relativa documentazione e rendicontazione secondo quanto disposto nel paragrafo 4. "MODALITA' di RENDICONTAZIONE da PARTE degli ENTI FORMATORI" della precedente sezione del presente Bando denominata "Avviso pubblico per la presentazione di proposte formative", e comunque entro e non oltre 30 giorni continuativi dal termine ultimo per la conclusione dei Corsi.

Contestualmente gli Enti medesimi danno comunicazione secondo le disposizioni della L. 241/1990 nei confronti degli istanti le cui domande siano eventualmente ritenute inammissibili o da escludersi per carenza dei necessari requisiti, dandone relativa comunicazione al Servizio competente della direzione Politiche Agricole, cui sarà inoltrato il relativo fascicolo.

È possibile per il richiedente sollecitare il riesame in merito alla non ammissibilità a finanziamento della propria istanza attraverso apposita richiesta al Servizio competente da far pervenire entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla notifica di non ricevibilità. Il Servizio competente valuterà le richieste entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'acquisizione e ne comunicherà l'esito al richiedente.

Il Servizio competente provvede all'istruttoria amministrativa di tutti gli atti trasmessi dagli Enti formatori, fra i quali deve essere compresa anche idonea documentazione contabile rilasciata dall'Ente Formatore (fattura) regolarmente quietanzata. Il beneficiario deve dare idonea dimostrazione del pagamento effettuato da parte del medesimo, che può essere eseguito attraverso le seguenti modalità: bonifico bancario, assegno circolare, bollettino postale. Il documento attestante il pagamento deve riportare i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento quali: la denominazione del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata.

Si procede, altresì, all'istruttoria su portale SIAN delle domande di aiuto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli istanti in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando e dalle relative norme di riferimento e per i quali, in particolare, la partecipazione al rispettivo corso raggiunga almeno il 90% della durata complessiva e risulti superata la prova finale.

Quindi sarà adottato il provvedimento di concessione del finanziamento a favore di tutti i beneficiari in possesso dei requisiti medesimi; nel medesimo atto, da pubblicarsi sul BURA e sul sito internet della Regione Abruzzo quale notifica agli interessati, sarà disposta la mancata ammissione a finanziamento di tutti gli istanti che non siano in possesso dei requisiti di ammissione.

Con il medesimo provvedimento verranno disposti i tempi di presentazione delle relative domande di pagamento da parte dei beneficiari interessati.

Il Servizio durante le fasi attuative dei corsi svolge, altresì, controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione, in applicazione di tutto quanto disposto da Regolamenti e Norme di settore vigenti.

10. PROCEDURE di LIQUIDAZIONE del CONTRIBUTO

Al fine di ottenere il contributo, pari al 90% della somma pagata, il beneficiario della misura deve presentare domanda di pagamento tramite il portale SIAN. La medesima domanda deve essere rilasciata, stampata e consegnata al Servizio competente della Direzione Politiche Agricole per il tramite degli Enti formatori.

Si procede, altresì, all'istruttoria su portale SIAN delle domande di PAGAMENTO ai fini dell'autorizzazione al pagamento del contributo a favore degli istanti in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando e dalle relative norme di riferimento.

Il Servizio competente della Direzione Politiche Agricole, infine, a conclusione dei controlli effettuati sulle domande di pagamento, procederà ad autorizzare l'AGEA, tramite il portale SIAN, al pagamento del contributo spettante a favore dei beneficiari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA
QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI

VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto CHIARINI